



Camera di Commercio  
Cremona

Ufficio Statistica e studi

## Il commercio estero di beni nella provincia di Cremona

- 2° trimestre 2024 -

### Dati generali

In provincia di Cremona nel periodo aprile-giugno 2024 sono state importate merci per 1,8 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per circa 1,6 miliardi. Il valore dell'export cremonese rispetto al trimestre precedente ha avuto un'intonazione positiva dello 0,9% di maggiore intensità rispetto al corrispondente dato lombardo ed Italiano. È necessario inoltre ricordare che i dati sotto riportati misurano il valore dell'interscambio commerciale e, quindi, sono condizionati dalla dinamica dei prezzi. Per questo i valori vanno interpretati tenendo conto del rallentamento dell'inflazione registrato nell'ultimo periodo del 2023, in fase di assestamento nei primi mesi dell'anno in corso.

### Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in migliaia di euro

	Dati grezzi		Dati destagionalizzati	
	Valore	Var. annuale	Valore	Var. trimestrale
<b>2° TRIMESTRE 2024</b>				
Importazioni	1.781.756	-6,2%	1.676.227	+2,0%
Esportazioni	1.554.946	-0,3%	1.496.314	+0,9%
<b>TRIMESTRE PRECEDENTE</b>				
Importazioni	1.695.051	-2,7%	1.643.852	-1,9%
Esportazioni	1.505.486	-8,4%	1.482.648	-2,5%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati Istat provvisori

### Il commercio estero in provincia di Cremona

Valori trimestrali destagionalizzati (milioni di euro)

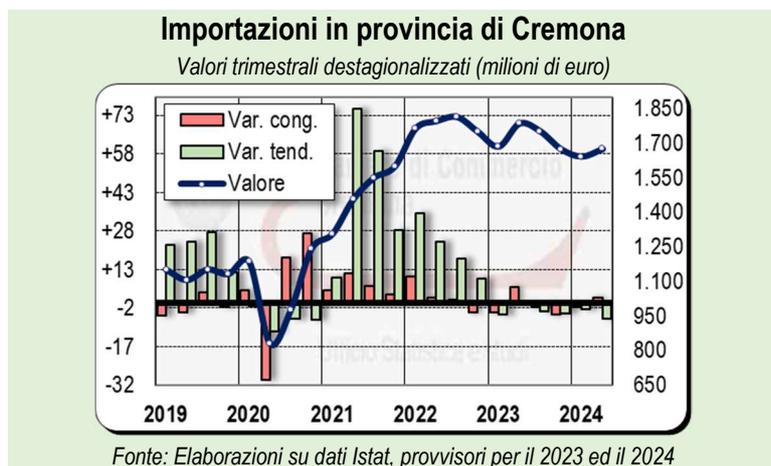


Fonte: Elaborazioni su dati Istat, provvisori per il 2023 ed il 2024

I dati destagionalizzati attestano, rispetto al trimestre precedente, variazioni percentuali positive sia per l'import (+2,0%) che per l'export (+0,9%). In ottica annuale è invece confermato il segno negativo del trimestre precedente con -6,2% per le importazioni e con -0,3% per le esportazioni.

## Importazioni

Le importazioni provinciali cremonesi aumentano, Il tasso congiunturale di variazione del valore destagionalizzato evidenzia un incremento del 2,0%.



Su base annua, la variazione stimata segna una riduzione del -6,2% alla quale contribuiscono principalmente i prodotti della metallurgia ed i macchinari ed apparecchiature n.c.a. (-19%), le apparecchiature elettriche e non per uso domestico (-14%) ed i prodotti alimentari (-11%). Presentano variazioni positive i prodotti agricoli, animali e della caccia (+52%), i prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+33%) ed i prodotti chimici (+12%).

## Importazioni per divisione di attività economica nel 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Divisione di attività economica ATECO 2007	2023	2024	Var. %	Quota
Prodotti della metallurgia	690.157	558.400	-19%	31,3%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	308.299	301.926	-2%	16,9%
Prodotti chimici	197.985	221.435	+12%	12,4%
Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimen	122.763	130.938	+7%	7,3%
Prodotti alimentari	144.965	128.429	-11%	7,2%
Prodotti agricoli, animali e della caccia	42.393	64.581	+52%	3,6%
Macchinari e apparecchiature n.c.a.	62.790	50.644	-19%	2,8%
Articoli in gomma e materie plastiche	46.336	49.070	+6%	2,8%
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	29.823	39.703	+33%	2,2%
Apparecchiature elettriche e non per uso domestico	36.855	31.863	-14%	1,8%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

## Esportazioni

Nel secondo trimestre 2024 il valore destagionalizzato delle esportazioni cremonesi registra un leggero incremento a prezzi correnti dello 0,9% in un contesto regionale con intonazione negativa (-0,3%) e nazionale di stabilità.

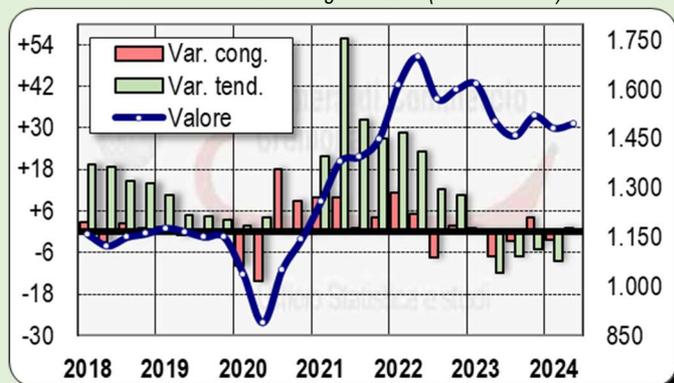
Il confronto annuale è invece caratterizzato da un'intonazione negativa di -0,3% per Cremona, con Italia e Lombardia leggermente positive, con variazioni percentuali rispettivamente di 0,5% e 0,1%.

Nella cornice del secondo trimestre 2024 di rallentamento del commercio con l'estero, il valore medio Lombardo (+0,1%) riassume l'andamento delle 16 realtà provinciali in cui spiccano con variazioni positive Lodi (+18%), Monza e Brianza (+10%), Sondrio e Pavia (+2%), e con variazioni negative Varese (-5%), Milano e Bergamo (-2%), Brescia e

Lecco (-1%).

### Esportazioni in provincia di Cremona

Valori trimestrali destagionalizzati (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, provvisori per il 2023 ed il 2024

Con riferimento ai prodotti che più contribuiscono all'export cremonese, si tratta per la quasi totalità di merci del settore manifatturiero, cioè di prodotti trasformati e manufatti. I prodotti di quattro divisioni, da soli, costituiscono oltre i tre quarti del totale: si tratta dei “prodotti della metallurgia”, delle “macchine e apparecchiature n.c.a.”, dei “prodotti chimici” e dei prodotti alimentari.

Nella tavola sono riportati i dati riferiti al secondo trimestre degli anni 2023 e 2024, nonché le relative variazioni percentuali e le rispettive quote sul totale, per le dieci divisioni attualmente più consistenti, poste in ordine decrescente.

### Esportazioni per divisione di attività economica nel 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Divisione di attività economica ATECO 2007	2023	2024	Var. %	Quota
Prodotti della metallurgia	532.788	520.344	-2%	33,5%
Prodotti chimici	252.383	274.759	+9%	17,7%
Macchinari e apparecchiature n.c.a.	217.302	218.191	+0%	14,0%
Prodotti alimentari	180.442	193.144	+7%	12,4%
Articoli in gomma e materie plastiche	66.147	63.354	-4%	4,1%
Prodotti in metallo esclusi macchinari ed attrezzature	42.157	45.752	+9%	2,9%
Prodotti tessili	38.728	37.049	-4%	2,4%
Apparecchiature elettriche e non per uso domestico	40.230	32.786	-19%	2,1%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22.550	23.840	+6%	1,5%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	23.414	20.311	-13%	1,3%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Tra i prodotti più rappresentativi per l'export cremonese presentano una variazione tendenziale positiva i prodotti chimici ed i prodotti in metallo esclusi macchinari ed attrezzature (+9%), i prodotti alimentari (+7%) ed “altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi” (+6%). Gli altri prodotti del paniere maggiormente esportato a Cremona rilevano variazioni tendenziali negative, come da tavola sopra riportata, con una variazione minima del -2% per i prodotti della metallurgia, ed una massima del -19% per le apparecchiature elettriche e non per uso domestico.

## Partner commerciali

I paesi che più commercializzano con le imprese della provincia di Cremona sono tradizionalmente quelli dell'Unione Europea, fra i quali quello di gran lunga più importante è la Germania che figura sempre come il miglior partner, sia in veste di acquirente che di venditore.

### Importazioni per paese e variazione tendenziale - 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Paese di provenienza	2023	2024	Var. %	Quota
Germania	547.897	537.130	-2%	30%
Francia	120.920	101.525	-16%	6%
Paesi Bassi	116.585	101.077	-13%	6%
Austria	105.353	91.922	-13%	5%
Polonia	95.140	88.385	-7%	5%
Russia	204.391	64.433	-68%	4%
Cile	4.035	60.144	+1.391%	3%
Cina	57.938	56.172	-3%	3%
Spagna	56.652	56.049	-1%	3%
Ungheria	47.031	52.759	+12%	3%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Le **importazioni** dalla Germania tornano in area negativa (con una variazione tendenziale del -2% ed un 30% di incidenza sul totale degli acquisti dal partner tedesco) come quasi tutti i principali partner commerciali: con variazione negativa a due cifre abbiamo in primis Russia (-68%), Francia (-16%) e Paesi Bassi ed Austria (-13%). In aumento solo il Cile, grazie principalmente alle importazioni dei prodotti della metallurgia, e l'Ungheria (+12%).

Le **esportazioni** per area, nei confronti all'analogo periodo del 2023, hanno evidenziato aumenti solo verso la Germania (+13%), la Spagna (+7%), il Belgio (+6%) e la Cechia (+1%). Gli altri principali partner presentano contrazioni tendenziali. Le più rilevanti in valore assoluto sono Polonia (-20%), Regno Unito (-10%) e Francia (-6%).

Le vendite verso i 27 paesi dell'Unione Europea post Brexit aumentano su base annua dell'1,6%, con 1.134 milioni di euro e costituiscono il 73% del totale. Verso il resto del mondo le esportazioni si contraggono del -5% con 4.271 milioni di euro, pari al 27% delle esportazioni totali. Variazioni tendenziali positive si registrano verso il Medio Oriente (+26,5%).

### Esportazioni per paese e variazione tendenziale - 2° trimestre

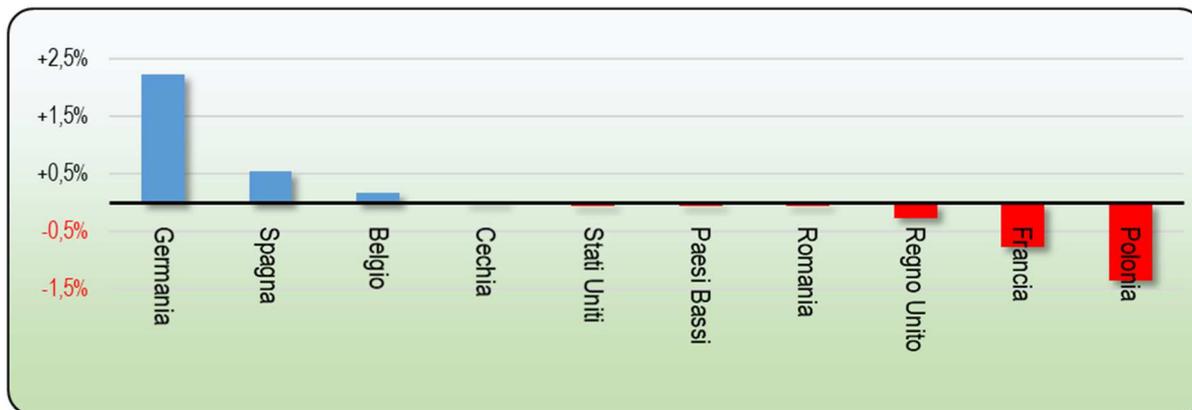
Valori grezzi in migliaia di euro

Paese di destinazione	2023	2024	Var. %	Quota
Germania	264.719	299.608	+13%	19%
Francia	202.080	189.895	-6%	12%
Spagna	119.400	127.966	+7%	8%
Stati Uniti	90.719	90.057	-1%	6%
Polonia	105.306	84.308	-20%	5%
Paesi Bassi	60.769	60.016	-1%	4%
Romania	57.738	56.846	-2%	4%
Belgio	51.126	53.973	+6%	3%
Cechia	44.903	45.407	+1%	3%
Regno Unito	45.843	41.462	-10%	3%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Tutto ciò è efficacemente visualizzato anche nell' istogramma sotto riportato che rappresenta i contributi dei singoli partner al totale dell'export.

### Graduatoria dei partner principali per contributo alle esportazioni – 2° trimestre 2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat provvisori



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.